

Interrogazione n. 598

presentata in data 4 novembre 2022

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Proposta impianto eolico e solare fotovoltaico offshore

a risposta immediata

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Davanti alle coste di Fano, a circa 30 km, si dovrebbe sviluppare un parco eolico nel Mare Adriatico;
- L'annuncio a mezzo stampa, in data 2 novembre 2022, è di Agnes, società per lo sviluppo delle energie rinnovabili nel Mare Adriatico che si occupa di eolico offshore e nearshore, solare galleggiante in mare, sistemi di stoccaggio dell'energia, produzione di idrogeno da fonti rinnovabili.

Rilevato che

Il progetto prevede l'installazione di circa 84 turbine, sia galleggianti che fisse, in abbinamento con il solare fotovoltaico. La potenza totale installata sarà pari a circa 1000 MW.

Preso atto che

la Regione Marche, secondo l'ultimo report di Terna ad oggetto: "*Dati Statistici sull'Energia Elettrica in Italia – Anno 2020*", con un deficit energetico elettrico del -68%, è la peggiore in Italia

Regioni	Deficit della produzione rispetto alla richiesta
Marche	-68 %
Umbria	-55 %
Veneto	-54 %
Lazio	-45 %
Italia	-11 %

Evidenziato che

- La normativa vigente (art. 12 del Decreto 387 del 2003) prevede la possibilità di attuare questo tipo di impianti off-shore attraverso il rilascio di un'autorizzazione unica e di una concessione demaniale;
- Il recente Decreto Aiuti (legge 15 luglio 2022, n. 91) ha introdotto una serie di importanti novità nel settore delle energie rinnovabili;

- L'Art. 7 del Decreto Aiuti introduce significative forme di semplificazione procedimentale per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: viene stabilito che nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (qualora il progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza statale) le eventuali deliberazioni del Consiglio dei ministri sostituiscono ad ogni effetto il provvedimento di VIA (anche in caso di valutazioni contrastanti da parte delle amministrazioni competenti in materia ambientale).

Preso atto che

Nel sito del MITE ancora non vi è traccia del progetto di cui sopra.

Ritenuto che

è quanto mai urgente trovare soluzioni alternative allo scopo di velocizzare il processo di decarbonizzazione nel settore dell'energia e rendere il nostro Paese (e di conseguenza la nostra Regione), riguardo alla "sicurezza energetica", sempre più autonomo dagli Stati esteri, dando assoluta priorità alle installazioni di impianti che sfruttano le energie rinnovabili, in particolar modo impianti fotovoltaici, solari termici ed eolici

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

se sono favorevoli all'installazione di impianti offshore al largo delle nostre coste.